



REPORTERS

Reale Mutua è ai quarti di finale della Supercoppa di serie A2 di basket grazie al fatto di essere stata la «miglior seconda»

Basket - Serie A2. La società miglior seconda dei gironi, è ai quarti

Reale Mutua centra l'obiettivo “La Supercoppa un altro test In campionato saremo pronti”

IL CASO

DOMENICO LATAGLIATA

Il pertugio era strettissimo. Ma la Reale Mutua ci si è infilata, qualificandosi ai quarti di finale della Supercoppa di serie A2 di basket grazie al fatto di essere stata la «miglior seconda» dei sette gironi di qualificazione. Risultato: sabato prossimo, nella gara secca che varrà come quarto di finale, Torino giocherà a Trapani contro la 2B Control, vincitrice del proprio raggruppamento avendo battu-

to nell'ordine Agrigento, Capo d'Orlando e Napoli. Allenatore dei siciliani è Daniele Parente, già capitano e protagonista in maglia Pms Torino quando nel 2013 la squadra raggiunse la serie A2 nonché fratello di Davide, pure lui ex gialloblù e oggi direttore sportivo di Tortona.

«Sarà un altro bel test nella marcia di avvicinamento al campionato – così Demis Cavina, coach della Reale -. Stiamo migliorando in ogni aspetto del gioco, aumentando pian piano la nostra autonomia. Respiriamo aria buona, questo è un fatto: l'at-

teggimento dei ragazzi mi soddisfa, non dimentichiamo mai che siamo partiti da zero». Per di più dovendo fare a meno nelle ultime uscite di Alessandro Cappelletti, playmaker titolare ancora fermo per una distorsione a una caviglia: «Lavorerò individualmente tutta la settimana e quindi non ci sarà nemmeno sabato – rivela Cavina -. Ovviamente non intendiamo forzare nulla: l'obiettivo resta essere pronti per la prima di campionato». Il 6 ottobre, al Ruffini contro Biella: quella era e resta la stella cometa del primo mese e mez-

zo di lavoro. Poi, certo, si impara si cresce strada facendo: «Queste settimane servono per capire tante cose e per capirci. Ma, ripeto, sono contento di quello che abbiamo mostrato finora». Due partite vinte su tre in Supercoppa, la sconfitta contro Tortona arrivata solo in volata e tate liete conferme: Diop, partito sempre in quintetto, si sta confermando un lungo già più che affidabile per la serie A2, così come l'americano Pinkins ha già fatto capire di poter garantire alla squadra una doppia dimensione. «È il tipo di giocatore che ci serve, capace sia di farsi sentire vicino a canestro che di trovare la conclusione dalla lunga distanza. Per di più, è anche uno di quelli che può ancora migliorare tanto dal punto di vista fisico». Il che rappresenta ovviamente una gran bella notizia per Torino e una minaccia per gli avversari.

Oggi, intanto, la squadra riprenderà ad allenarsi dopo due giorni di pausa: domani è in programma un'amichevole a Senna Comense contro Cantù (serie A). Poi la trasferta di Trapani che, se vinta, proietterà la Reale Mutua alla Final Four della manifestazione, in programma a Milano venerdì 27 e sabato 28 settembre —

